



DIREZIONE PROVINCIALE DI: III DI ROMA

UFFICIO TERRITORIALE DI: ROMA 4 - COLLATINO

Registrazione di Atto Privato

Il 31/10/2025 , presso questo ufficio, è stato registrato un Atto con i seguenti riferimenti:

codice ufficio TJR , serie 3 , numero 2514

data di stipula: 21/10/2025

ident.vo telematico: TJR25L002514000WE per eventuali adempimenti successivi

richiedente la registrazione: RGGMHL88P17H501H

DATI GENERALI DELL'ATTO

Progr. Negozio	Descrizione del negozio
1	MODIFICHE STATUTARIE VARIE COMPRESSE LE TRASFORMAZIONI

SOGGETTI PRESENTI NELL'ATTO

96420640581				
-------------	--	--	--	--

Importi versati per la registrazione:

Imposta di registro: 0,00

Imposta di Bollo: 0,00

Altre imposte: 0,00

Sanzioni: 0,00

Interessi: 0,00

Modalità di pagamento:



VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEGLI ASSOCIATI

DELL'ASSOCIAZIONE "SEEDSCIENCE ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE"

Oggi, 21 ottobre 2025, alle ore 18:30, si è riunita in seconda convocazione, presso la sede legale in Roma, l'Assemblea degli associati dell'associazione "SeedScience ONLUS" per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Approvazione delle modifiche statutarie per l'adeguamento al D.Lgs. 117/2017 e trasformazione in Associazione di Promozione Sociale (APS).
2. Conferimento di mandato al Presidente per l'iscrizione dell'Associazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) e per l'apporto di eventuali modifiche e/o integrazioni che dovessero essere richieste ai fini dell'iscrizione.
3. Varie ed eventuali.

Svolgimento della riunione

Assume la presidenza dell'Assemblea il Presidente del Consiglio Direttivo, Michele Raggio, il quale, constatata la presenza (in proprio o per delega) della totalità degli associati, dichiara l'Assemblea validamente costituita e atta a deliberare anche sugli argomenti di natura straordinaria.

Il Presidente chiama a fungere da Segretario la Sig.ra Fabiana Taglietti, che accetta.

Si passa alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno.

1. Approvazione delle modifiche statutarie per l'adeguamento al D.Lgs. 117/2017.

Il Presidente illustra ai presenti la necessità di modificare lo statuto sociale per adeguarlo pienamente alla Riforma del Terzo Settore (D.Lgs. 117/2017) e per qualificare l'ente come Associazione di Promozione Sociale (APS).

Viene data lettura integrale del nuovo testo di statuto.

Dopo ampia discussione, durante la quale i soci esprimono il loro pieno consenso, l'Assemblea, con voto unanime,

DELIBERA

di approvare il nuovo testo dello Statuto Sociale dell'associazione "SeedScience Associazione di Promozione Sociale", così come modificato.

2. Conferimento di mandato al Presidente per l'iscrizione al RUNTS.

Il Presidente spiega che, a seguito dell'approvazione del nuovo statuto, è necessario avviare le pratiche per l'iscrizione dell'associazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), nella sezione "Associazioni di Promozione Sociale".

Evidenzia inoltre la possibilità che l'Ufficio del RUNTS competente possa richiedere modifiche o integrazioni marginali allo statuto per finalizzare l'iscrizione. Propone quindi di conferirgli un ampio mandato per gestire l'intero processo.

L'Assemblea, con voto unanime,

DELIBERA

di conferire al Presidente, o a un suo delegato, il più ampio mandato per compiere tutti gli atti necessari all'iscrizione dell'Associazione nel RUNTS. Il mandato include la facoltà di apportare allo statuto, e a ogni altro documento necessario, tutte le modifiche, integrazioni o correzioni di carattere non sostanziale che dovessero essere richieste dall'Ufficio del RUNTS ai fini di una corretta e positiva iscrizione.

Null'altro essendovi da deliberare e nessun altro chiedendo la parola, il Presidente dichiara sciolta la seduta alle ore 19:45, previa redazione, lettura e approvazione del presente verbale.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario *Fabrizio Foglietti*

Il Presidente *Michel Gp*

AGENZIA DELLE ENTRATE - DIREZIONE
PROVINCIALE III DI ROMA - UFFICIO TERRITORIALE
DI ROMA 4 - COLLATINO

Registrato in data 31 OTT. 2025

al n. 2514 serie 3 ESENTE

Ilaria Pasquali (*)
(*) Firma su delega del Direttore Provinciale
Francesco Vittorio Gravina





Statuto dell'Associazione "SeedScience Associazione di Promozione Sociale"

TITOLO I: COSTITUZIONE, FINALITÀ E ATTIVITÀ

Art. 1: Costituzione, Denominazione e Sede

1. È costituita, in conformità alla Costituzione Italiana e ai sensi del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117, un'Associazione di Promozione Sociale denominata "SeedScience Associazione di Promozione Sociale", con l'acronimo "APS".
2. L'acronimo "APS" o la locuzione "Associazione di Promozione Sociale" saranno utilizzati in via esclusiva a seguito dell'avvenuta iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), nella specifica sezione dedicata.
3. L'Associazione ha sede legale nel Comune di Roma. Il trasferimento della sede legale all'interno dello stesso Comune non comporta modifica statutaria.
4. La durata dell'Associazione è illimitata, salvo scioglimento deliberato dall'Assemblea straordinaria.

Art. 2: Scopi e Finalità

1. L'Associazione è apartitica, aconfessionale, non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.
2. Le sue attività sono svolte prevalentemente in favore dei propri associati, dei loro familiari o di terzi, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati.
3. Lo scopo principale è migliorare il livello dell'istruzione e promuovere la cultura scientifica, in particolare nei Paesi in via di sviluppo o in aree socialmente ed economicamente svantaggiate.

Art. 3: Attività di Interesse Generale

1. Per realizzare i suoi scopi, l'Associazione svolge in via esclusiva o principale le seguenti attività di interesse generale, ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017:
 - d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
 - e) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi, alla tutela degli animali e alla prevenzione del randagismo, ai sensi della legge 14 agosto 1991, n. 281, nonché alla produzione, all'accumulo e alla condivisione di energia da fonti rinnovabili a fini di autoconsumo, ai sensi del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199;



- g) formazione universitaria e post-universitaria;
- h) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
- k) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;
- l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- n) cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni;
- o) attività commerciali, produttive, di educazione e informazione, di promozione, di rappresentanza, di concessione in licenza di marchi di certificazione, svolte nell'ambito o a favore di filiere del commercio equo e solidale, da intendersi come un rapporto commerciale con un produttore operante in un'area economica svantaggiata, situata, di norma, in un Paese in via di sviluppo, sulla base di un accordo di lunga durata finalizzato a promuovere l'accesso del produttore al mercato e che preveda il pagamento di un prezzo equo, misure di sviluppo in favore del produttore e l'obbligo del produttore di garantire condizioni di lavoro sicure, nel rispetto delle normative nazionali ed internazionali, in modo da permettere ai lavoratori di condurre un'esistenza libera e dignitosa, e di rispettare i diritti sindacali, nonché di impegnarsi per il contrasto del lavoro infantile;
- q) alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi.

2. Nello specifico, a titolo esemplificativo e non esaustivo, l'Associazione intende svolgere:

- la formazione, su argomenti scientifici, di insegnanti locali principalmente in Paesi a basso indice di sviluppo;
- la coordinazione logistica e didattica delle attività successive alla formazione degli insegnanti: eventi, attività comunitarie, incontri, formazione di altri insegnanti, etc.;
- la creazione di un network internazionale di insegnanti in Paesi a diverso indice di sviluppo che condividano le proprie conoscenze ed esperienze, principalmente via internet;
- progetti di scambio e condivisione tra scuole in Paesi a diverso indice di sviluppo in diverse aree geografiche;
- la formazione presso le scuole ed in generale a tutti coloro che vogliano fruire degli insegnamenti nelle materie scientifiche.

Art. 4: Attività Diverse e Raccolta Fondi

1. L'Associazione può esercitare attività diverse da quelle di interesse generale, a condizione che siano secondarie e strumentali al perseguimento delle finalità civiche e di



utilità sociale, e nel rispetto dei limiti di legge.

2. Può realizzare attività di raccolta fondi per finanziare le proprie attività, anche tramite donazioni, lasciti e contributi, nel rispetto dei principi di trasparenza e correttezza.
-

TITOLO II: PATRIMONIO E RISORSE ECONOMICHE

Art. 5: Patrimonio e Risorse Economiche

1. Il patrimonio dell'Associazione è indivisibile ed è costituito da beni mobili e immobili, donazioni, lasciti e fondi di riserva.
 2. Le risorse economiche derivano da quote associative, contributi pubblici e privati, donazioni, rendite patrimoniali e proventi delle attività diverse e di raccolta fondi.
 3. L'esercizio sociale inizia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre. Il bilancio deve essere approvato dall'Assemblea entro il mese di aprile dell'anno successivo.
 4. È vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili e avanzi di gestione, i quali devono essere reinvestiti per le attività istituzionali.
-

TITOLO III: ASSOCIATI E VOLONTARIATO

Art. 6: Associati, Criteri di Ammissione ed Esclusione

1. Possono essere associati tutte le persone fisiche e le altre Associazioni di Promozione Sociale che ne condividono le finalità. Il numero degli associati deve essere non inferiore a sette persone fisiche o a tre Associazioni di Promozione Sociale.
2. L'ammissione di un nuovo associato è subordinata alla presentazione di apposita domanda scritta con la quale si impegna a rispettare lo Statuto e le deliberazioni degli organi associativi. L'ammissione è deliberata dal Consiglio Direttivo sulla base di criteri non discriminatori.
3. Avverso l'eventuale rigetto della domanda, che deve essere motivato e comunicato all'interessato entro 60 giorni, è ammesso ricorso all'Assemblea degli associati, che si pronuncerà nella prima riunione utile.
4. La qualità di associato si perde per:
 - a. Recesso, da comunicare per iscritto al Consiglio Direttivo.
 - b. Esclusione, deliberata dall'Assemblea su proposta del Consiglio Direttivo, per comportamento contrastante con gli scopi dell'Associazione o per gravi motivi.
 - c. Morosità, in caso di mancato versamento della quota associativa annuale.
5. Prima di procedere all'esclusione, devono essere contestati per iscritto gli addebiti all'associato, consentendogli facoltà di replica. L'associato receduto o escluso non ha diritto alla restituzione delle quote versate, né ha alcun diritto sul patrimonio

dell'Associazione.

Art. 7: Diritti e Doveri degli Associati

1. Tutti gli associati in regola con il versamento della quota associativa godono dei medesimi diritti di partecipazione alla vita associativa. In particolare, hanno il diritto di:
 - Partecipare a tutte le attività promosse dall'Associazione.
 - Eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi.
 - Esprimere il proprio voto in Assemblea.
 - Esaminare i libri sociali presentando richiesta scritta al Consiglio Direttivo.
2. Gli associati hanno il dovere di:
 - Osservare lo Statuto, i regolamenti e le deliberazioni degli organi associativi.
 - Versare la quota associativa annuale.
 - Mantenere un comportamento corretto e leale nei confronti dell'Associazione.

Art. 8: Volontariato e Lavoro

1. L'Associazione si avvale prevalentemente dell'attività di volontariato, libera e gratuita, dei propri associati.
 2. Può avvalersi di personale retribuito solo nei limiti necessari al suo regolare funzionamento e nel rispetto dell'art. 36 del D.Lgs. 117/2017.
-

TITOLO IV: ORGANI SOCIALI

Art. 9: Organi dell'Associazione

Sono organi dell'Associazione:

- L'Assemblea degli associati.
- Il Consiglio Direttivo.
- Il Presidente.
- L'Organo di Controllo.
- Il Revisore Legale dei Conti.
- I Comitati tecnici.

Art. 10: L'Assemblea degli Associati

1. L'Assemblea è l'organo sovrano dell'Associazione ed è composta da tutti gli associati iscritti e in regola con il versamento della quota associativa. È presieduta dal Presidente o, in sua assenza, dal Vicepresidente.

- 
2. Si riunisce almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio ed è convocata dal Consiglio Direttivo o su richiesta di almeno un decimo degli associati.
 3. Ciascun associato dispone del voto singolo e può farsi rappresentare da un altro associato, conferendo allo stesso delega scritta anche in calce all'avviso di convocazione. Nessun associato può rappresentare più di 3 associati se il numero degli associati è minore di 500 soci ovvero non più di 5 associati negli altri casi.
 4. Gli associati possono intervenire in Assemblea anche mediante mezzi di telecomunicazione ovvero esprimere il proprio voto per corrispondenza o in via elettronica/telematica, purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota.
 5. L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo o da altro socio appositamente eletto in sede assembleare in caso di assenza del Presidente. L'Assemblea elegge un segretario.
 6. L'Assemblea si riunisce su convocazione del Presidente e deve essere convocata quando il Consiglio Direttivo ne ravvisa la necessità oppure quando ne è fatta richiesta motivata da almeno 1/10 (un decimo) degli associati aventi diritto di voto.
 7. La convocazione è inoltrata per iscritto con 8 (otto) giorni di anticipo e deve contenere l'ordine del giorno, il luogo la data e l'orario della prima convocazione e della seconda convocazione. Quest'ultima deve avere luogo in data diversa dalla prima. La convocazione può essere inviata anche in forma elettronica/telematica anche a mezzo mail ordinaria, sms, o altro mezzo eventualmente richiesto dall'associato.
 8. In difetto di convocazione formale o di mancato rispetto dei termini di preavviso sono ugualmente valide le adunanze cui partecipano di persona o per delega tutti i soci.
 9. Le delibere assunte dall'assemblea vincolano tutti i soci anche assenti o dissenzienti. Le discussioni e le deliberazioni dell'Assemblea sono riportate in un verbale redatto da un componente dell'Assemblea appositamente eletto e sottoscritto dallo stesso e dal Presidente.
 10. L'assemblea può essere ordinaria o straordinaria. È straordinaria l'assemblea convocata per la modifica dello Statuto oppure per lo scioglimento dell'Associazione. È ordinaria in tutti gli altri casi.

Art. 11: Assemblea ordinaria dei Soci

1. L'assemblea ordinaria è valida in prima convocazione se è presente la maggioranza degli iscritti aventi diritto di voto; in seconda convocazione, qualunque sia il numero degli associati intervenuti o rappresentati. Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità gli amministratori non votano.
2. Le deliberazioni dell'Assemblea sono valide quando vengono approvate dalla maggioranza degli associati presenti o rappresentati.
3. L'Assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio finanziario.
4. L'Assemblea ordinaria:
 - approva il bilancio e la relazione di missione ai sensi dell'art. 13;
 - discute ed approva i programmi di attività;

- 
- elegge tra i soci i componenti del Consiglio Direttivo approvandone preventivamente il numero e li revoca;
 - nomina e revoca il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, stabilendone l'eventuale compenso nel caso che i revisori siano esterni all'Associazione, se nominato;
 - nomina e revoca l'organo di controllo e di revisione legale, se nominato;
 - delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
 - approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
 - ratifica la sostituzione dei membri del Consiglio Direttivo dimissionari, decaduti o deceduti deliberata dal Consiglio Direttivo attingendo dalla graduatoria dei non eletti;
 - approva l'eventuale regolamento e le sue variazioni;
 - delibera sulla quota associativa annuale e sugli eventuali contributi straordinari;
 - delibera sull'esclusione dei soci;
 - delibera su tutti gli altri oggetti sottoposti al suo esame dal Consiglio Direttivo ed attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza;
 - delibera sui ricorsi in caso di riezione di domanda di ammissione di nuovi associati;
 - delega il Consiglio Direttivo a compiere tutte le azioni necessarie a realizzare gli obiettivi definiti dall'Associazione stessa.

5. Le deliberazioni assembleari devono essere rese note agli associati ed inserite nel libro verbale delle riunioni e deliberazioni dell'Assemblea tenuto a cura del Consiglio direttivo.

Art. 12: Assemblea straordinaria dei Soci

1. La convocazione dell'Assemblea straordinaria si effettua con le modalità previste dagli artt. 9 e 10.
2. Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti dei soci.
3. L'Assemblea straordinaria dei soci approva eventuali modifiche dell'atto costitutivo o dello statuto con la presenza, in proprio o per delega, di tre quarti dei soci e con decisione deliberata a maggioranza dei presenti.

Art. 13: Il Consiglio Direttivo

1. Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di tre sino a un massimo di cinque consiglieri scelti fra i soci, che durano in carica tre anni e sono rieleggibili.
2. L'Assemblea che procede alla elezione, determina preliminarmente il numero di Consiglieri in seno all'eligendo Consiglio Direttivo.
3. Il Consiglio Direttivo elegge tra i suoi membri, a maggioranza assoluta dei voti, il Presidente, il Vicepresidente, il Tesoriere e Segretario.
4. In caso di morte, dimissioni o esclusione di Consiglieri prima della scadenza del mandato, il Consiglio Direttivo provvede alla loro sostituzione utilizzando l'elenco dei non eletti: la sostituzione va ratificata dalla successiva Assemblea ordinaria e dura sino alla scadenza del mandato del Consiglio direttivo. In caso di mancanza od esaurimento dell'elenco dei non eletti,



o loro indisponibilità l'assemblea provvede alla surroga mediante elezione.

5. Nel caso in cui decada oltre la metà dei membri del Consiglio Direttivo, l'Assemblea provvede tramite elezione al rinnovo dell'intero organo.

6. Il Consiglio Direttivo è responsabile verso l'Assemblea della gestione operativa, attua i mandati e le decisioni dell'Assemblea ed è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, fatti salvi quelli che la legge e lo Statuto attribuiscono all'Assemblea. In particolare esso svolge le seguenti attività:

- attua tutte le deliberazioni dell'Assemblea;
- redige e presenta all'Assemblea il bilancio e la relazione di missione ai sensi dell'art. 13;
- delibera sulle domande di nuove adesioni;
- sottopone all'Assemblea le proposte di esclusione dei soci;
- sottopone all'approvazione dell'Assemblea le quote sociali annue per gli associati e gli eventuali contributi straordinari;
- ha facoltà di costituire Comitati, a cui partecipano gli associati o esperti anche non soci, per la definizione e la realizzazione concreta di specifici programmi e progetti.

7. Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente o, in caso di sua assenza, dal Vicepresidente. 8. Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente tutte le volte nelle quali vi sia materia su cui deliberare, oppure quando ne sia fatta domanda da almeno due componenti.

9. La convocazione è inoltrata per iscritto, anche in forma elettronica/telematica, a mezzo mail ordinaria o sms o mezzi simili e deve contenere l'ordine del giorno, il luogo, la data e l'orario della seduta.

10. I verbali delle sedute del Consiglio Direttivo, redatti a cura del Presidente e sottoscritti dallo stesso e da chi ha presieduto la riunione, vengono conservati agli atti.

11. Per la validità delle deliberazioni occorre la presenza effettiva della maggioranza dei membri del Consiglio Direttivo. Le deliberazioni sono valide con il voto della maggioranza dei presenti; in caso di parità di voti la deliberazione si considera non approvata.

Art. 14: Il Presidente

1. Il Presidente, eletto dal Consiglio Direttivo, ha la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte a terzi e in giudizio. Convoca e presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo. In caso di urgenza, può esercitare i poteri del Consiglio Direttivo, salvo ratifica. In caso di assenza o impedimento, le sue funzioni sono esercitate dal Vicepresidente.

Art. 15: L'Organo di Controllo

1. L'Organo di Controllo, anche monocratico, è nominato dall'Assemblea al superamento dei limiti dimensionali previsti dall'art. 30 del D.Lgs. 117/2017. Vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione. Esercita il controllo contabile se non è nominato un Revisore Legale e può procedere in qualsiasi momento ad atti di ispezione.

Art. 16: Il Revisore Legale dei Conti

1. Il Revisore Legale dei Conti è nominato dall'Assemblea al superamento dei limiti dimensionali previsti dall'art. 31 del D.Lgs. 117/2017. È incaricato della revisione legale



dei conti, accertando la regolare tenuta della contabilità e la corrispondenza del bilancio alle scritture contabili.

Art. 17: Comitati Tecnici

1. Il Consiglio Direttivo ha facoltà di costituire Comitati Tecnici, con la partecipazione di associati o esperti esterni, per la realizzazione di specifici progetti o con funzioni consultive. Il Consiglio ne stabilisce gli ambiti di azione e ne nomina un coordinatore.

Art. 18: Il Presidente onorario

1. Il Presidente Onorario può essere nominato dall'Assemblea per eccezionali meriti acquisiti in attività a favore dell'Associazione.
2. Il Presidente Onorario, se socio, ha tutti i diritti e i doveri degli altri soci dell'Associazione.

TITOLO V: NORME FINALI

Art. 19: Riunioni a Distanza

1. Le riunioni degli organi associativi possono svolgersi anche mediante mezzi di telecomunicazione (es. videoconferenza), a condizione che sia possibile verificare l'identità dei partecipanti e consentire a ciascuno di intervenire in tempo reale alla discussione e alla votazione.

Art. 20: Scioglimento e Devoluzione del Patrimonio

1. Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea straordinaria con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati. In caso di scioglimento, il patrimonio residuo sarà devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio del RUNTS, ad altri Enti del Terzo Settore, preferibilmente altre APS con finalità analoghe.

Art. 21: Norme Finali

1. Per tutto quanto non previsto dal presente statuto, si applicano le disposizioni del Decreto Legislativo n. 117/2017, con particolare riferimento agli artt. 35 e 36, del Codice Civile e delle altre normative vigenti in materia.

IL SEGRETARIO

Fabiana Taglietti

IL PRESIDENTE

Michela Lepore